FERVI GROUP

Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2024

Indice

ORGANI SOCIETARI	3
STRUTTURA DEL GRUPPO FERVI	4
RELAZIONE SULLA GESTIONE	5
ANDAMENTO ECONOMICO GENERALE E DELLA GESTIONE SOCIALE	_
ANALISI DEI DATI DEL BILANCIO CONSOLIDATO	6
Conto economico Profilo patrimoniale e finanziario	6
INDICATORI ALTERNATIVI DI PERFORMANCE	
Rapporti con parti correlate, imprese controllate collegate, controllanti e consociate Ambiente e personale	8
Descrizione rischi ed incertezza cui la Società ed Gruppo sono sottoposti e strumenti finanziari	l il
Attività di ricerca e sviluppo ed investimenti 1 Principali fatti avvenuti dopo la chiusura del	
nariada 1	10

Prevedibile evoluzione dell'attività per l'e	sercizio
in corso	10
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE	11
STATO PATRIMONIALE	11
CONTO ECONOMICO	13
RENDICONTO FINANZIARIO	14
NOTA INTEGRATIVA	15
Informazioni generali	15
Criteri generali di redazione	15
Forma del bilancio	15
Perimetro di consolidamento	16
Principi di consolidamento	17
Criteri di valutazione	18
Analisi dello Stato Patrimoniale	21
Analisi del Conto Economico	30
Altre informazioni	32
PELAZIONE DELLA COCIETÀ DI REVISIONE	24

Organi Societari

Consiglio di Amministrazione

In carica fino all'approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2026

Roberto Tunioli

Presidente

Roberto Megna

Vicepresidente

Guido Greco

Amministratore Delegato

Pier Paolo Caruso

Consigliere indipendente e membro Comitato Parti Correlate

Gianni Lorenzoni

Consigliere indipendente e membro Comitato Parti Correlate

Gian Paolo Fedrigo

Consigliere

Alberto Casati

Consigliere indipendente

Collegio Sindacale

In carica fino all'approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2026

Stefano Nannucci

Presidente

Gianvincenzo Lucchini

Sindaco effettivo

Yuri Zugolaro

Sindaco effettivo

Marco Michielon

Sindaco supplente

Roberto Munno

Sindaco supplente

Società di revisione

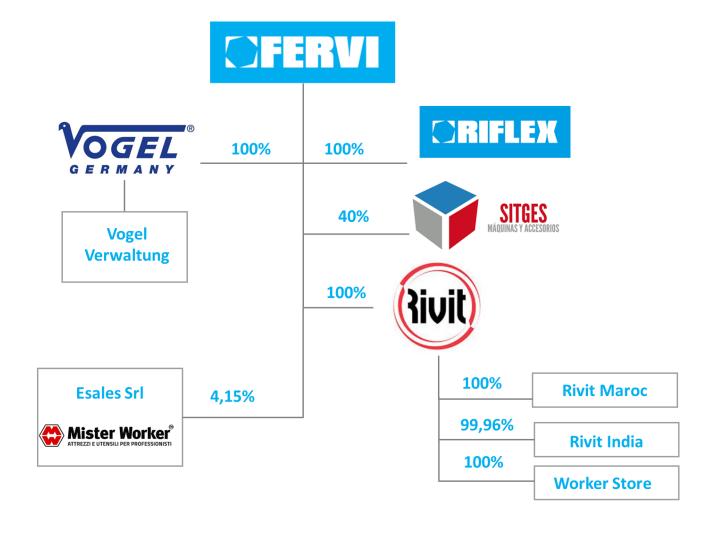
In carica fino all'approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2025

PricewaterhouseCoopers SpA

Organismo di Vigilanza (Organismo monocratico)

Andrea Pascerini

Struttura del Gruppo Fervi



Relazione sulla Gestione

Unitamente alla relazione finanziaria semestrale chiusa al 30 giugno 2024 (di seguito anche "relazione finanziaria") di Fervi SpA (di seguito anche "Fervi" o la "Società") e sue controllate (di seguito anche il "Gruppo" o il "Gruppo Fervi"), esponiamo la presente relazione sulla gestione.

Precisiamo che nella presente relazione sono fornite tutte le informazioni previste e richieste dall'articolo 2428 del Codice Civile così come modificato dal DLgs 32/2007, nonché quelle indicate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili. Le informazioni fornite sono quelle ritenute utili ad avere un'analisi fedele, equilibrata ed esauriente della situazione del Gruppo con riferimento all'andamento del risultato della gestione nel suo complesso, nonché una descrizione dei principali rischi e incertezze cui il Gruppo è esposto.

Il Gruppo chiude con un risultato positivo di 1.929 mila Euro (positivo di 2.277 mila Euro nel rispettivo periodo precedente).

Andamento economico generale e della gestione sociale

Le previsioni contenute nel WEO (World Economic Outlook) di luglio 2024 del FMI (Fondo Monetario Internazionale) sono in linea con quelle contenute nel documento di aprile 2024, con una crescita globale per il 2024 al 3,2% e al 3,3% per il 2025 (incremento dello 0,1% rispetto alla precedente stima). Nonostante ciò permangono i rischi globali in particolare quello legato all'inflazione per via dei servizi che mantengono prezzi alti e ritardano la disinflazione generale. Gli scenari macroeconomici e geopolitici degli ultimi anni, sembrano indicare che la strada per raggiungere una crescita forte, sostenibile e duratura sembra ancora lunga e impegnativa.

Per l'insieme dell'area euro il Fmi ha invece ritoccato al rialzo di un decimale di punto la previsione di crescita 2024, allo 0,9%, sulla scia di uno slancio più forte del previsto nei servizi e a esportazioni nette superiori alle attese e confermato quella sul 2025 all'1,5% quando dovrebbe prender forma una ripresa sostenuta da consumi più forti sulla scia dell'aumento dei salari reali, nonchè da maggiori investimenti grazie all'allentamento della politica monetaria e di conseguenza delle condizioni di finanziamento.

Per la Germania le previsioni sono invariate ad un 0,2% di crescita nel 2024 e a un 1,3% per il 2025; per la Francia la stima sul 2024 è stata alzata di 0,2 punti allo 0,9% e quella sul 2025 tagliata di 0,1 punti all'1,3%. Infine per la Spagna, che tra le grandi economie dell'area euro era già quella con i tassi di espansione previsti più elevati, il Fmi ha alzato di 0,5 punti la previsione di crescita 2024 al 2,4% e confermato quella sul 2025 al 2,1%. La Germania è il paese con la crescita prevista più contenuta sul 2024. Il Fondo monetario internazionale ha confermato, per l'Italia, la previsione di crescita dello 0,7% sul 2024, mentre rivede al rialzo di due decimali di punto la stima sull'espansione del PIL del prossimo anno, ora allo 0,9%.

Per quanto riguarda gli Stati Uniti, il Fondo vede una crescita pari al 2,6% nel 2024 (-0,1%) e all'1,9% il prossimo anno causata dal rallentamento del mercato del lavoro e dei consumi e da una politica di bilancio che dovrebbe diventare meno espansiva, dopo le elezioni.

Per quanto concerne la Cina, il Fondo ha rivisto la sua previsione per l'anno in corso al rialzo al 5% (+0,4%) e al +4,5% per il 2025 (+0,4%) soprattutto a causa di una maggiore ripresa dei consumi privati e delle forti esportazioni registrate nel primo trimestre. Nel lungo termine, il Fmi prevede che l'economia continuerà a decelerare fino al 3,3% entro il 2029 a causa dell'invecchiamento della popolazione e del rallentamento della crescita della produttività. Infine, conferma la stima di +3,2% nel 2024 per la Russia che tuttavia frenerà poi all'1,5% nel 2025, con una proiezione inferiore di tre decimi rispetto ad aprile.

La complessa e volatile situazione macroeconomica, come sopra rappresentata, viene costantemente monitorata dalla Direzione, anche attraverso il CIS (Comitato di Sorveglianza) a cui partecipano i dirigenti apicali e regolarmente invitati membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale della Capogruppo, al fine di accelerare eventuali processi correttivi qualora se ne ravvisassero le necessità.

Analisi dei dati del bilancio consolidato

Conto economico

Risultato netto Adjusted

I dati di sintesi, espressi in migliaia di Euro, del conto economico consolidato nel periodo in esame, posti a confronto con quelli del medesimo periodo dell'esercizio precedente, sono i seguenti:

CONTO ECONOMICO	30-giu	-24	30-giu	-23
Descrizione		%		%
Variazione ricavi netti	-1,3%			
Ricavi Netti	29.117	100,0%	29.507	100,0%
Costo del venduto	(17.095)	-58,7%	(17.467)	-59,2%
Margine commerciale	12.022	41,3%	12.039	40,8%
Costi per i dipendenti	(4.996)	-17,2%	(4.757)	-16,1%
Altri (costi) operativi e proventi diversi	(2.636)	-9,1%	(2.503)	-8,5%
EBITDA Adjusted	4.389	15,1%	4.779	16,2%
Costi M&A/Costi non ricorrenti	(30)	-0,1%	(281)	-1,0%
EBITDA	4.359	15,0%	4.498	15,2%
Accantonamenti	(123)	-0,4%	(83)	-0,3%
Ammortamenti	(1.342)	-4,6%	(1.312)	-4,4%
EBIT	2.894	9,9%	3.103	10,5%
Proventi (oneri) finanziari	(123)	-0,4%	(96)	-0,3%
Proventi (oneri) straordinari	2	0,0%	(2)	0,0%
EBT	2.774	9,5%	3.005	10,2%
Imposte correnti e differite	(845)	-2,9%	(729)	-2,5%
Risultato netto	1.929	6,6%	2.277	7,7%
	30-giu	-24	30-gi u-	-23
Risultato netto	1.929		2.277	
Costi M&A/Costi non ricorrenti	30		281	
Ammortamento Know How	613		613	
Imposte	(179)		(249)	

I ricavi netti del periodo, pari a circa 29,1 milioni di Euro, rispetto a 29,5 milioni di Euro al 30 giugno 2023, risultano essere in diminuzione di circa l'1,3% principalmente per effetto del rallentamento dell'attività industriale registrato nel primo semestre dell'anno di cui ha risentito in particolare la controllata Rivit S.r.l.

2.392

L'EBITDA si riduce di 139 mila Euro rispetto al paritetico periodo del 2023, principalmente per il mancato assorbimento di costi fissi legato alla diminuzione del fatturato; l'incidenza dell'EBITDA sul fatturato pari al 15,0% diminuisce dello 0,2% rispetto al semestre 2023.

Il maggior carico fiscale, in termini di percentuale di imposte rispetto all'EBT (30,5% nel 2024 rispetto a 24,2% nel 2023), è frutto, principalmente, del fatto che si è esaurito per Fervi e Riflex, il beneficio fiscale connesso all'agevolazione Patent Box.

Il risultato netto adjusted dell'ammortamento del Know How affrancato oltre che dei costi non ricorrenti, risulterebbe pari a Euro 2,3 milioni di Euro rispetto ai 2,9 milioni di Euro dello scorso anno con un decremento di 0,6 mila Euro.

Profilo patrimoniale e finanziario

La struttura patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 30 giugno 2024 è confrontata con i dati di chiusura del precedente esercizio; i dati sono espressi in migliaia di Euro.

STATO PATRIMONIALE	30-giu	ı -24	31-dic	-23
Descrizione		%		%
Attivo Fisso	11.883	30,6%	12.306	31,2%
Capitale Circolante Commerciale	32.344	83,2%	31.572	80,1%
Altre Attività / (Passività)	(1.136)	-2,9%	(372)	-0,9%
Capitale Circolante Netto	31.208	80,3%	31.199	<i>79,1%</i>
Fondi rischi ed oneri e per il personale	(4.211)	-10,8%	(4.074)	-10,3%
CAPITALE IMPIEGATO	38.881	100,0%	39.432	100,0%
Posizione Finanziaria Netta	(6.292)	-16,2%	(7.624)	-19,3%
Patrimonio Netto	(32.589)	-83,8%	(31.808)	-80,7%
FONTI DI FINANZIAMENTO	(38.881)	-100,0%	(39.432)	-100,0%

Il Capitale impiegato si è decrementato per circa 0,5 milioni di Euro. Tale decremento è legato principalmente alla riduzione dell'attivo fisso a seguito degli ammortamenti di periodo.

Per comprendere meglio l'evoluzione del Patrimonio Netto si rimanda alla relativa movimentazione presente nella nota integrativa.

La Posizione Finanziaria Netta risulta avere la seguente composizione:

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA Descrizione	30- gi	iu-24	31- d	ic-23
	di cui oltre 12m		di cui oltre 12m	
Disponibilità liquide		7.247		3.441
Debiti verso banche	(4.530)	(9.776)	(2.687)	(7.495)
Debiti vs altri finanziatori (leasing)	(708)	(811)	<i>(759)</i>	(862)
Indebitamento bancario	(5.238)	(3.340)	(3.446)	(4.916)
Finanziamenti fruttiferi	24	36	24	48
Altri investimenti finanziari a medio	2.966	2.966	2.966	2.966
Altri investimenti finanziari a breve		475		707
Vendor Loans	(4.821)	(6.429)	(4.821)	(6.429)
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	(7.069)	(6.292)	(5.277)	(7.624)

La variazione positiva della posizione finanziaria netta è dovuta principalmente ai sequenti fatti:

- il Gruppo ha generato nel semestre un flusso derivante dall'attività operativa pari a 3,4 milioni di Euro;
- Investimenti in immobilizzazioni per 0,9 milioni di Euro di cui circa 600 mila Euro per il progetto di ampliamento degli uffici della sede di Fervi;
- nel corso del mese di maggio 2024 è stato corrisposto agli azionisti un dividendo pari a circa 1,2 milioni di Euro;

Si rileva che nel corso del primo semestre 2024 è stato ottenuto un finanziamento da un primario istituto di credito per 3 milioni di Euro a tasso fisso.

Indicatori alternativi di performance

Il management, per consentire una migliore valutazione dell'andamento della gestione, utilizza alcuni indicatori alternativi di performance, che non sono identificati come misure contabili nell'ambito né dai principi contabili emanati dall'OIC né dagli IFRS. Il criterio di determinazione applicato potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri operatori o competitori e, di conseguenza, il dato ottenuto potrebbe non essere comparabile. Tali indicatori sono, comunque, applicati in maniera omogenea dal management nel tempo.

Di seguito sono forniti i criteri utilizzati per la costruzione di tali indicatori:

• Ricavi Netti: tale indicatore è definito come ricavi delle vendite di prodotti e servizi del periodo al netto degli sconti, degli abbuoni e dei premi sulle vendite;

- EBITDA Adj (anche "Utile operativo lordo Adj"): tale indicatore è definito come Utile/Perdita del periodo al lordo degli ammortamenti di immobilizzazioni materiali ed immateriali, degli accantonamenti, dei costi e ricavi non ricorrenti e/o cessanti, degli oneri e proventi finanziari non riferiti alle coperture operative su cambi e delle imposte sul reddito;
- EBITDA (anche "Utile operativo lordo"): tale indicatore è definito come Utile/Perdita del periodo al lordo degli ammortamenti di immobilizzazioni materiali ed immateriali, degli accantonamenti, degli oneri e proventi finanziari non riferiti alle coperture operative su cambi e delle imposte sul reddito;
- UTILE NETTO Adj: tale indicatore è definito come Utile/Perdita del periodo al lordo dei costi e ricavi non ricorrenti e/o cessanti e degli ammortamenti del Know How e relative imposte ad essi riferite;
- Capitale circolante commerciale: tale indicatore è calcolato come somma delle rimanenze e crediti commerciali al netto dei debiti commerciali;
- Capitale circolante netto: tale indicatore è calcolato come somma del Capitale circolante commerciale e delle altre attività e passività correnti;
- Capitale impiegato: tale indicatore è rappresentato dal totale delle attività correnti e non, ad esclusione di quelle finanziarie, al netto delle passività correnti e non, ad esclusione di quelle finanziarie e degli eventuali vendor loans per gli acquisti dilazionati delle partecipazioni e delle società controllate;
- Posizione finanziaria netta: tale indicatore viene calcolato sommando algebricamente le disponibilità liquide, i debiti finanziari ed i sopra menzionati vendor loans, nel caso in cui ce ne siano e specificando quanto della posizione finanziaria netta sia oltre i 12 mesi.

Altre informazioni

Rapporti con parti correlate, imprese controllate, collegate, controllanti e consociate

Alla data di riferimento della relazione finanziaria non sono in essere operazioni con parti correlate che presentino i requisiti richiesti dall'articolo 2427, comma 1 numero 22-bis del Codice Civile.

Ai sensi dell'articolo 2497 e seguenti del Codice Civile si segnala che la Società non è soggetta a direzione o coordinamento da parte di società od enti.

Ai sensi del comma 5 dell'articolo 2497-bis del Codice Civile, si precisa che i rapporti tra le società del Gruppo sono essenzialmente di natura commerciale e di servizi, e che le operazioni sono effettuate a condizioni di mercato. Fervi e le controllate Ri-flex Abrasives Srl e Rivit Srl, in qualità di consolidate, aderiscono al consolidato fiscale nell'ambito del quale la controllante 1979 Investimenti Srl agisce in qualità di consolidante.

Ambiente e personale

Il Gruppo e la Società hanno intrapreso, ormai da tempo, tutte le iniziative necessarie alla tutela dei luoghi di lavoro, secondo quanto disposto dalla legislazione in materia.

I rapporti con il personale dipendente sono buoni, non ci sono situazioni di contenzioso. Si rimanda alla nota integrativa per i dettagli della composizione della forza lavoro.

Descrizione rischi ed incertezza cui la Società ed il Gruppo sono sottoposti e strumenti finanziari

Nell'esercizio della sua attività la Società ed il Gruppo sono esposti a diversi rischi che possono incidere sulla valutazione degli strumenti finanziari in essere presenti nel bilancio consolidato. In particolare la Società ed il Gruppo sono esposti, seguendo le dizioni utilizzate dal Codice Civile, ai seguenti rischi:

- mercato;
- credito;
- liquidità.

E' politica del management porre sempre particolare attenzione all'identificazione, valutazione e copertura dei rischi perseguendo un obiettivo di minimizzazione degli stessi.

Rischi di mercato

Nel più ampio concetto di rischi di mercato cioè del rischio che il fair value di uno strumento finanziario possa subire variazioni a seguito della fluttuazione dei tassi di cambio (rischio valutario), dei tassi di interesse (rischio tassi di interesse) oppure a seguito di variazioni dei prezzi di mercato diversi dai cambi e dagli interessi (rischio di prezzo) collegate a fattori specifici del singolo strumento finanziario o del suo emittente, ma anche a fattori che possono influenzare più in generale tutti gli strumenti trattati sul mercato. Il rischio di mercato comprende l'eventualità di realizzare non solo perdite, ma anche utili.

<u>Rischio valutario</u>: è uno dei principali rischi identificati e deriva, soprattutto, dal fatto che la parte maggiormente significativa degli acquisti ed una minima parte delle vendite del Gruppo è eseguita in aree differenti dall'Euro. Il Gruppo adotta una strategia volta a minimizzare l'esposizione a tale rischio di cambio di transazione attraverso l'accensione di strumenti finanziari di acquisto a termine di valuta.

Rischio tassi di interesse: per svolgere la propria attività il Gruppo si finanzia sul mercato indebitandosi principalmente a tasso d'interesse variabile esponendosi così al rischio derivante dalla fluttuazione dei tassi. L'obiettivo della gestione del rischio in oggetto è di limitare e stabilizzare i flussi passivi dovuti agli interessi pagati sul debito a medio-lungo termine. Il Gruppo mantiene una percentuale pari a circa l'80% dei finanziamenti a tasso fisso. Per tale ragione, a fronte dei finanziamenti ricevuti da primari istituti di credito, nel mese di luglio e settembre 2020 sono stati stipulati due contratti IRS a copertura di 4 dei 5 milioni ottenuti dal Gruppo a tassi variabili. Il finanziamento ottenuto nel 2022 e nel primo semestre 2024 risultano a tasso fisso.

Rischio credito

È politica del Gruppo che i clienti che richiedano condizioni di pagamento dilazionate siano soggetti a procedura di verifica della loro classe di merito ed affidabilità. Inoltre, sulla base dell'andamento del rapporto, viene rivisto ed aggiornato il fido ed eventualmente bloccato nel caso di situazione di insolvenza.

Il saldo dei crediti viene costantemente monitorato nel corso dell'esercizio con l'intento di ridurre al minimo le posizioni in sofferenza. Attualmente non sono presenti concentrazioni significative del rischio di credito e, storicamente, non si sono mai verificate problematiche significative in merito al mancato recupero dei crediti.

Rischio liquidità

Rappresenta il rischio che le risorse finanziarie disponibili possano essere insufficienti a coprire le obbligazioni in scadenza o comunque l'incapacità di reperire, a condizioni economiche favorevoli, le risorse finanziarie necessarie per l'operatività del Gruppo. I due principali fattori che influenzano la liquidità sono, da una parte, le risorse generate o assorbite dall'attività operativa e di investimento, dall'altra, le caratteristiche di scadenza e di rinnovo del debito o di liquidità degli impieghi finanziari. Con riferimento all'operatività il Gruppo ha posto in essere una politica di stretto controllo del credito come descritto nel relativo rischio, inoltre le disponibilità

presenti sui conti del Gruppo, unitamente ai fidi disponibili garantisce un adeguato livello di liquidità.

Attività di ricerca e sviluppo ed investimenti

Nel corso del periodo la Società ed il Gruppo, con particolare riferimento ai prodotti abrasivi e fasteners e tools, hanno sostenuto costi di ricerca e sviluppo volti al continuo miglioramento ed all'incremento della sicurezza dei propri prodotti. In particolare Rivit continua ad indirizzare gli sforzi sullo studio e progettazione di nuove rivettatrici e sullo sviluppo di sistemi di controllo delle macchine con lo scopo di allargare la propria offerta ed individuare nuove soluzioni tecnologiche. Il tutto nell'ottica complessiva di ottenere una maggiore competitività ed efficienza dell'impresa. In ottica di innovazione digitale 4.0, Rivit è propensa all'integrazione, attraverso l'applicazione di tecnologie digitali, tra il sistema informatico (IT) e le fasi del processo di produzione di beni o servizi (Operations). Con riferimento a Riflex, nel corso del primo semestre 2024 sono continuate le attività di valorizzazione del *Know How* anche attraverso l'aggiornamento meccanico e tecnologico delle macchine automatiche al fine di renderle più efficienti, sicure ed ancor più affidabili, nonché le attività per lo sviluppo di nuove applicazioni.

Tutti i costi di ricerca sostenuti sono stati contabilizzati nel conto economico di periodo.

Inoltre, con riferimento agli altri investimenti, è proseguita l'attività di mantenimento e miglioramento delle proprie attività materiali e immateriali. Prosegue il processo continuo di digital trasformation che utilizza tra l'altro il Know how del PLM, software integrato per la gestione dei principali processi aziendali (Product life cycle, commerciale, operations, acquisti e AFC) sviluppato e di proprietà della Capogruppo Fervi.

Principali fatti avvenuti dopo la chiusura del periodo

Non si rilevano eventi successivi degni di nota.

Prevedibile evoluzione dell'attività per l'esercizio in corso

Il Fondo Monetario Internazionale, nell'ultimo aggiornamento del World Economic Outlook, ha ribadito il possibile rischio al rialzo per l'inflazione che deriva dalla mancanza di progressi nella disinflazione dei servizi, dalle rinnovate tensioni commerciali e dalle incertezze geopolitiche. Questi rischi potrebbero comportare tassi di interesse più elevati per periodi ancora più lunghi, il che a sua volta aumenta i rischi fiscali e finanziari esterni. Inoltre, oscillazioni significative nella politica economica intorno alle elezioni americane potrebbero portare a slittamenti fiscali e a un maggiore protezionismo. Al contrario, le politiche che promuovono il multilateralismo e una più rapida implementazione delle riforme strutturali potrebbero aumentare i guadagni di offerta, la produttività e la crescita con ricadute positive in tutto il mondo.

In un contesto macroeconomico globale che rimane incerto, dove i fenomeni inflattivi mostrano segnali di rallentamento, il Gruppo continua ad approvvigionarsi grazie ad una accurata pianificazione e ai rapporti ultradecennali con i propri fornitori che permette di avere disponibilità di prodotti di magazzino per la vendita. Sono stati inoltre rivisti ulteriormente e comunicati ai clienti aumenti di listino dei prezzi di vendita necessari a salvaguardare la marginalità anche alla luce del nuovo significativo incremento dei noli nave dalla Cina che ha caratterizzato il primo semestre 2024.

Inoltre l'evoluzione della situazione macroeconomica e di mercato viene tenuta costantemente sotto controllo dalle rispettive società operative e unitamente dalla supervisione mensile della Capogruppo attraverso il CIS. L'attività propria di coordinamento e controllo della Capogruppo viene accelerata dalla stretta supervisione dello staff dell'Amministratore Delegato al fine di identificare ogni azione necessaria con particolare riferimento al costo dei noli internazionali che comunque sono in calo nella seconda metà dell'anno.

Nonostante il Gruppo non abbia sedi nei paesi attualmente interessati da conflitti, né questi rappresentino significativi mercati di sbocco o di fornitura per lo stesso, le tensioni socio-politiche mondiali sono tenute sotto osservazione per valutare eventuali ripercussioni anche su altri mercati e/o riflessi sui cambi, prezzi delle materie prime e delle utilities.

Seppur nel contesto di incertezza sopraccitato, il Gruppo proseguirà, inoltre, la propria strategia di crescita focalizzata, tra l'altro, sul costante impegno all' espansione dell'offerta di prodotti a

catalogo e di supporto ai clienti, sulla massimizzazione della profittabilità, anche attraverso un'attenta politica di controllo dei costi, mantenendo la solidità patrimoniale e finanziaria che contraddistingue le aziende del Gruppo.

Bilancio consolidato semestrale

Stato Patrimoniale

Attivo				
	30-giu-24		31-dic-2	3
	di cui oltre 12m	а	li cui oltre 12m	
B) IMMOBILIZZAZIONI I) Immobilizzazioni Immateriali				
2) Costi di sviluppo		4		4
3) Diritti brevetto ind. e utilizzo opere ingegno		448		502
4) Concessioni, licenze, marchi e simili		1.725		1.848
5) Avviamento		1.676		1.836
6) Immobilizzazioni in corso ed acconti		700		83
7) Altre		1.955		2.536
		6.508		6.809
II) Immobilizzazioni Materiali				
1) Terreni e fabbricati		2.805		2.839
2) Impianti e macchinari		714		822
3) Attrezzature industriali e commerciali		1.026		1.055
 4) Altri beni 5) Immobilizzazioni in corso ed acconti 		25 119		33 51
3) Illinobilizzazioni ili corso ed acconci		4.689		4.800
III) Immobilizzazioni Finanziarie		4.005		4.000
1) Partecipazioni				
a) imprese controllate		1		1
b) imprese collegate		94		102
d bis) altre imprese		501		501
		596		604
2) Crediti				
a) verso imprese controllate	90	90	90	90
b) verso imprese collegate	24	36	24	48
d bis) verso altri	996	996 1.122	996	996 1,134
3) Altri titoli		1.122		1.134
3) Aith titoli		3.688		3.708
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI		14.885		15.317
C) ATTIVO CIRCOLANTE				
I) Rimanenze				
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo		885		1.185
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		983		844
4) Prodotti finiti e merci		22.857		20.959
5) Acconti		746 25.471		23.077
II) Crediti		25.4/1		23.077
1) verso clienti		15.971		15.758
2) verso imprese controllate		464		447
3) verso imprese collegate		216		192
4) verso imprese controllanti		5		218
5 bis) tributari	177	494	201	573
5 ter) imposte anticipate		663		714
5 quater) verso altri	93 270	274 18.087	93 294	236 18.138
III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizz	270	10.007	294	10.130
5) Strumenti finanziari derivati attivi		80		74
6) Altri titoli		475		707
IV) Disponibilità liquide		<i>555</i>		<i>7</i> 81
Depositi bancari e postali		7.235		3.415
2) Assegni		2		7
3) Denaro e valori in cassa		10		19
		7.247		3.441
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	270	51.360	294	45.437
D) RATEI E RISCONTI		529		279
TOTALE ATTIVO	270	66.774	294	61.033

Passivo

Passivo	30-giu-2	4	31-dic-2	23
	di cui oltre 12m		di cui oltre 12m	
A) PATRIMONIO NETTO				
I Capitale Sociale		2.539		2.539
II Riserva sovrapprezzo azioni		7.581		7.581
III Riserve di rivalutazione		168		168
IV Riserva legale		586		577
V Riserve statutarie		0		0
VI Altre riserve		20.298		17.433
Riserva da conversione		(37)		(74)
VII Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi		64		56
VIII Utili (perdite) portati a nuovo		(539)		(394)
IX Utile (perdite) del periodo di pertinenza del gruppo		1.929		3.922
X Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio		0		0
		32.589		31.808
Capitale e Riserve di pertinenza di terzi		0		0
Utile (perdite) del periodo di pertinenza di terzi		0		0
		0		0
TOTALE PATRIMONIO NETTO		32.589		31.808
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI				
1) Trattamento di quiescenza e obblighi simili		909		897
Per imposte anche differite		248		240
3) Strumenti finanziari derivati passivi		0		0
4) Altri		529		507
TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI		1.686		1.644
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO		2.523		2.403
D) DEBITI				
4) Debiti verso banche	4.530	9.774	2.687	7.496
5) Debiti verso altri finanziatori	<i>708</i>	811	<i>759</i>	862
6) Acconti		7		7
7) Debiti verso fornitori		9.755		7.891
10) debiti verso collegate		0		23
11) Debiti verso controllanti		498		61
12) Debiti tributari	0	518	0	611
13) Debiti verso istituti di sicurezza e previdenza sociale		442		458
14) Debiti verso altri	4.821	8.171	4.821	7.755
TOTALE DEBITI	10.059	29.976	8.26 <i>7</i>	25.164
E) RATEI E RISCONTI		0		14
TOTALE PASSIVO	10.059	66.774	8.267	61.033

Conto Economico

	30-giu-24	30-giu-23
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	20.442	22 525
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	29.112	29.505
2) Variazione rimanenze prodotti in corso, semilavorati e finiti	1.207	446
5) Altri ricavi e proventi	105	172
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	30.424	30.123
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) per materie prime, sussidiarie, di cosnumo e di merci	16.303	15.435
7) per servizi	5.193	4.820
8) per godimento beni di terzi	619	531
9) per i personale		
a) salari e stipendi	3.306	3.150
b) oneri sociali	975	935
c) trattamento fine rapporto	199	177
e) altri costi	0	280
,	4.480	4.542
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	1.036	1.021
b) ammortamenti delle immobilizzazioni materiali	304	291
d) svalutaz crediti compresi nell'att circ e disponibilità liquide	45	23
	1.385	1.335
11) variazioni rimanenze mat prime, sussid, consumo e merci	(507)	295
12) accantonamenti per rischi	20	0
14) oneri diversi di gestione	97	124
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	27.590	27.082
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRIDUZIONE (A-B)	2.834	3.041
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		
15) Proventi da partecipazioni:		
ACC AND A STATE OF THE STATE OF	0	0
16) Altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti	29	12
	29	12
17) Interessi ed altri oneri finanziari	69	88
17 bis) Utili e perdite su cambi	(13)	39
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	(53)	(37)
D) RETTIFICHE DI VALORE DELLE ATTIVITA' FINANZIARIE		
18) Rivalutazioni		
c) di titoli iscritti nell'att circ che non costituiscono partecip	0	3
c) at their iserict their act circ one from costicuiscono partecip	0	3
19) Svalutazioni	· ·	3
a) di partecipazioni	8	1
c) di titoli iscritti nell'att circ che non costituiscono partecip	0	0
e) at their iselfict their act circ ene from costicuiscono partecip	8	1
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DELLE ATTIVITA' FINANZIARIE	(8)	2
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	2.773	3.006
RESOLUTION TRAINS SELECTION SOLUTION TO SELECTION SOLUTION SOLUTION TO SELECTION SOLUTION SOLUTI	2.773	3.000
20) Imposte sul reddito del periodo, correnti, diff e anticip	(844)	(729)
21) UTILE (PERDITA) DEL PERIODO	1.929	2.277
DI CUI:	11727	2.277
- DI PERTINENZA DEL GRUPPO	1.929	2,277
- DI PERTINENZA DEL GROPPO - DI PERTINENZA DI TERZI	0	0
was miliarum Mai Ibillia		

Rendiconto Finanziario

	30-giu-24	30-giu-23
A) FLUCCI ETMANIZIADI DEDIVANIZI DALLIATEDIZI À ODERATIVA		
A) FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ OPERATIVA Utile (perdita) del periodo	1,929	2,277
Imposte sul reddito	844	729
Interessi (attivi) / passivi	53	37
1) Utile/(perdita) es ante imp redd, int, divid e plus/minus cessione	2.826	3.043
Rettifiche per elem non monet che non hanno contropartita nel CCN		
Accantonamenti ai fondi	382	259
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.340	1.312
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	8	(2)
Rettifiche att. e pass. Fin. che non costituiscono movim monetaria	2	(21)
Altre rettifiche per elementi non monetari	37	35
2) Flusso finanziario prima delle variazione del CCN	4.595	4.626
Variazioni del CCN		
Decremento / (incremento) delle rimanenze	(2.394)	(513)
Decremento / (incremento) dei crediti verso clienti	(299)	45
Incremento / (decremento) dei debiti verso fornitori	1.841	(234)
Decremento / (incremento) ratei e risconti attivi	(250)	(158)
Incremento / (decremento) ratei e risconti passivi	(14)	(34)
Altre variazioni del CCN	213	529
3) Flusso dopo le variazioni del CCN	3.692	4.261
Altre rettifiche		
Interessi incassati / (pagati)	(53)	(37)
(Imposte sul reddito pagate)	0	(349)
(Utilizzo dei fondi)	(183)	(402)
Totale altre rettifiche	(236)	(788)
TOTALE FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ OPERATIVA	3.456	3.473
B) FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(199)	(451)
Disinvestimenti	6	(23)
Immobilizzazioni immateriali	(===)	
(Investimenti)	(735)	(490)
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni finanziarie	12	0
(Investimenti) Disinvestimenti	12 0	0 15
Attività finanziarie non immobilizzate	U	13
(Investimenti)	232	(3)
Disinvestimenti	232	(3)
Variazione dell'area di consolidamento	0	304
(Acquisizione rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
TOTALE FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO	(684)	(648)
C) FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DA ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO		
Mezzi di terzi		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	886	(78)
Accensione finanziamenti	3.000	0
(Rimborso finanziamenti)	(1.659)	(2.398)
Mezzi propri	0	0
Aumento di capitale a pagamento (Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(1.193)	(1.016)
TOTALE FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DA ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO	1.034	(3.492)
INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE	3.806	(667)
Disponibilità liquide all'inizio del periodo	3.441	6.002
Di cui: - Depositi bancari e postali	3.415	5.969
- Assegni	7	3.505
- Denaro e valori in cassa	19	25_
Disponibilità liquide alla fine del periodo	7.247	5.335
Di cui:		
- Depositi bancari e postali	7.235	5.308
		10
- Assegni - Denaro e valori in cassa	<u>2</u> 10	17

Nota Integrativa

Informazioni generali

Il Bilancio Consolidato semestrale di Fervi SpA (di seguito anche "Fervi", la "Società" o la "Capogruppo") e sue controllate (di seguito anche il "Gruppo") al 30 giugno 2024 è costituito da Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario e dalla Nota Integrativa (di seguito anche la "relazione finanziaria").

Il Gruppo è attivo nel settore della fornitura di attrezzature professionali principalmente per l'officina meccanica, l'officina auto, la falegnameria, il cantiere e dei prodotti inclusi nel mercato cosiddetto "MRO" (Maintenance, Repair and Operations), ossia fornitura di attrezzature al servizio dei professionisti della manutenzione e riparazione. L'operatività del Gruppo copre poi anche il segmento di mercato "Do it yourself", o DIY, vale a dire il mercato dei prodotti per il faida-te in ambito casalingo e di bricolage, rivolto a hobbisti e in generale soggetti che utilizzano gli utensili Fervi a fini non professionali.

La controllante del Gruppo è Fervi SpA che ha sede legale in Vignola (Modena) in via del Commercio n 81 e dal 27 marzo 2018 è quotata presso il mercato su Euronext Growth Milan, organizzato e gestito da Borsa Italiana SpA. Fervi SpA è posseduta per il 75,71% da 1979 Investimenti Srl con sede legale in Vignola (Modena) in via Caselline n 633.

La presente relazione finanziaria è stata predisposta dal Consiglio di Amministrazione in data 27 settembre 2024 ed assoggettata a revisione contabile limitata da parte di PricewaterhouseCoopers SpA.

Con le società del Gruppo, Fervi intrattiene rapporti di compravendita di prodotti necessari allo svolgimento della propria attività. Con particolare riferimento alle controllate, Fervi intrattiene inoltre rapporti di prestazioni di servizi tecnici, amministrativi e gestionali nonché di finanziamenti intragruppo. Con la società capogruppo 1979 Investimenti Srl, Fervi e le controllate Riflex e Rivit intrattengono unicamente, in veste di consolidate, rapporti riferiti al consolidato fiscale. La 1979 Investimenti Srl non svolge attività di coordinamento e controllo ai sensi dell'art. 2497-sexies del cod. civ.

Criteri generali di redazione

Il Bilancio Consolidato semestrale del Gruppo al 30 giugno 2024 è stato predisposto sulla base delle disposizioni del Codice Civile interpretate e integrate dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità; in particolare è stato applicato il Principio Contabile OIC 30 emanato dall'Organismo Italiano di Contabilità e applicabile ai bilanci infrannuali. Ove necessario, i suddetti principi di riferimento, sono stati integrati con quanto previsto dai principi contabili internazionali emanatati dallo IASB – International Accounting Standards Board, nei limiti in cui siano compatibili con le nome di legge italiana.

Il Bilancio Consolidato semestrale è stato predisposto nel presupposto della continuità aziendale della Capogruppo e di tutte le Società del Gruppo. I bilanci utilizzati per il consolidamento sono le situazioni patrimoniali, finanziarie ed economiche opportunamente predisposte.

I dati patrimoniali del Bilancio Consolidato semestrale sono posti a confronto con i dati patrimoniali dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 mentre i dati economici ed il rendiconto finanziario sono posti a confronto con i rispettivi dati riferiti al 30 giugno 2023. I dati della relazione finanziaria sono espressi in migliaia di Euro, salvo dove diversamente indicato.

Forma del bilancio

La struttura dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e del Rendiconto Finanziario così come richiesto dall'articolo 32 comma 1 DLqs 127/91 e salvi gli adequamenti necessari,

rispecchia gli schemi previsti dagli articoli 2424 e 2425 del Codice Civile così come anche integrato e disposto degli articoli 2424 bis e 2425 bis.

Inoltre si evidenzia che:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato;
- sono stati indicati solo gli utili realizzati alla data di chiusura del periodo;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza del periodo, indipendentemente dalla data dell'incasso e del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza del periodo, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- in applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

Perimetro di consolidamento

Il bilancio consolidato ha ripreso integralmente i dati patrimoniali ed economici della società capogruppo e delle seguenti società controllate:

Denominazione	Sede Sociale	Capitale Sociale	% del Gruppo
Ri-flex Abrasives Srl	Via Bachelet, 1 Spilamberto (MO) Italia	100.000 Euro	100%
Vogel Germany Gmbh & CO KG	Ossenpaß 4, Kevelaer Germania	10.000 Euro	100%
Vogel Verwaltung Gmbh	Ossenpaß 4, Kevelaer Germania	25.000 Euro	100%
Rivit Srl	Via Guglielmo Marconi, 20, 40064 Ozzano dell'Emilia BO	2.000.000 Euro	100%
Rivit India Fasteners PL	Ganapathy Trade Center , St. Thomas Mount, Chennai	26.729.290 Rupie Indiane	99,96%
Worker Store Srl	Via Guglielmo Marconi, 20, 40064 Ozzano dell'Emilia BO	10.000 Euro	100%

Il bilancio consolidato ha contabilizzato con il metodo del patrimonio netto i dati patrimoniali ed economici della seguente società collegata:

Denominazione	Sede Sociale	Capitale Sociale	% del Gruppo
Máquinas y	Av. Puig dels Tudons	70.120 Euro	40%
Accesorios sitges SL	57 Barberà del Vallès (Barcelona) Spain		

Il bilancio consolidato ha contabilizzato al costo le seguenti società controllate:

Denominazione	Sede Sociale	Capitale Sociale	% del Gruppo
Rivit Maroc Sarl Au	Ryad El Bahr Bloc 4	10.000 Dirham	100%
	Imm. E App. N. 9,		
	Harhoura, Temara		

Tale Società è stata contabilizzata al costo in quanto secondo il D.Lgs. 127/1991 (art. 28) la sua inclusione sarebbe irrilevante ai fini indicati nel comma 2 dell'art. 29 in riferimento a grandezze patrimoniali, finanziarie ed economiche.

Principi di consolidamento

Di seguito vengono indicate le più significative tecniche di consolidamento adottate nella redazione del bilancio consolidato:

- il metodo di consolidamento principale adottato è quello della integrazione globale;
- il valore contabile di ogni singola partecipazione inclusa nell'area di consolidamento è eliminato a fronte della eliminazione del corrispondente valore del patrimonio netto della società partecipata alla data iniziale dell'esercizio in cui l'impresa è inclusa per la prima volta nel consolidamento oppure, se successiva, alla data di acquisto della partecipata e come risulta successivamente alle eventuali rettifiche che si rendono necessarie per uniformare i criteri di valutazione. Le differenze tra i due valori così individuati sono imputati, ove possibile, agli elementi dell'attivo e del passivo delle imprese incluse nel consolidamento. L'eventuale residuo, se negativo, è iscritto in una voce del patrimonio netto denominata "riserva di consolidamento", ovvero, quando sia dovuto a previsione di risultati economici sfavorevoli, in una voce denominata "Fondo di consolidamento per rischi ed oneri futuri"; se positivo, è iscritto in una voce dell'attivo denominata "Avviamento" o è portato esplicitamente in detrazione della riserva di consolidamento fino a concorrenza della medesima;
- la quota di patrimonio netto di pertinenza dei soci di minoranza, ove esistente, è esposta in una voce di patrimonio netto denominata "Capitale e riserve di pertinenza di terzi"; la quota del risultato d'esercizio di competenza dei soci di minoranza, ove esistente, è iscritta nel patrimonio netto e nel conto economico nella voce denominata "Utile (Perdita) dell'esercizio di pertinenza di terzi";
- le partite di debito e credito e i proventi ed oneri derivanti da operazioni tra società del Gruppo sono eliminati a partire dalla data in cui le società sono incluse per la prima volta nel consolidato;
- gli utili e le perdite conseguenti ad operazioni effettuate tra le imprese consolidate a
 partire dalla data in cui entrambe le società fanno parte del Gruppo, nel caso in cui
 facciano riferimento a beni ancora compresi nel patrimonio aziendale, sono eliminate
 prima dell'attribuzione della quota di risultato di competenza di terzi;
- la traduzione del bilancio espresso in valuta estera, si effettua utilizzando il cambio a
 pronti alla data di bilancio per la traduzione delle attività e passività; il cambio medio del
 periodo per le voci di conto economico;

	30/06/2024	31/12/2023
Attività e Passività	89,25	91,90
Conto Economico	89,99	89,30

- i dividendi distribuiti, ove presenti, dalle società del Gruppo consolidate con il metodo integrale sono stornati dal conto economico consolidato;
- i beni acquisiti mediante contratti di leasing sono contabilizzati con il metodo finanziario;

• le imposte differite derivanti dalle operazioni di consolidamento sono contabilizzate per competenza, ma comunque nel rispetto della prudenza.

Criteri di valutazione

Immobilizzazioni immateriali

I beni immateriali sono iscritti, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione aumentato degli oneri accessori e ridotto del valore dell'ammortamento calcolato in quote costanti in proporzione alla diminuzione della possibilità della loro utilizzazione e della loro residua utilità.

Le aliquote applicate sono le seguenti:

	Anni	%
Dritti di brevetto industriale ed utilizzo opere di ingegno	da 5 a 10	10-20%
Concessioni, licenze, marchi e diritti similari	da 5 a 10	10-20%
Avviamento	10	10%
Altre - Know How	4	25%
Altre	da 3 a 10	33,3-10%

Immobilizzazioni materiali

I beni materiali sono iscritti, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione. Per alcuni beni tale valore è stato rettificato nel corso degli anni in conformità di leggi che hanno permesso la rivalutazione monetaria delle immobilizzazioni.

Gli ammortamenti sono calcolati con riferimento al costo, eventualmente rivalutato, ad aliquote costanti, immutate rispetto all'esercizio precedente, basate sulla residua possibilità di utilizzazione dei beni. L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso e le aliquote sono ridotte del 50% nell'esercizio di acquisto o di entrata in funzione.

I contratti di leasing finanziario sono contabilizzati secondo il metodo finanziario. Tale impostazione implica che:

- il costo dei beni locati sia iscritto tra le immobilizzazioni materiali e sia ammortizzato a quote costanti sulla base della vita utile stimata. In contropartita viene iscritto un debito finanziario nei confronti del locatore per un importo pari al valore del bene locato;
- i canoni del contratto di leasing siano contabilizzati in modo da separare l'elemento finanziario dalla quota capitale, da considerare a rimborso del debito iscritto nei confronti del locatore.

Le aliquote applicate sono le seguenti:

	Anni	%
Terreni	Vita utile	illimitata
Fabbricati	33	3%
Impianti e macchinari	da 3 a 10	10-30%
Attrezzature industriali e commerciali	da 4 a 10	10-25%
Altri beni	8	12,5%

Rimanenze

Le rimanenze sono valutate al minore tra il costo ed il valore netto di presumibile realizzo desumibile dall'andamento di mercato. Il costo viene determinato secondo la configurazione del costo medio ponderato eventualmente rettificato dal relativo fondo obsolescenza.

Crediti verso clienti ed altri crediti

I crediti sono classificati sulla base della destinazione o dell'origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria e sono iscritti al netto del fondo svalutazione al fine di essere rappresentati al loro presumibile valore di realizzo. I crediti la cui scadenza eccede i normali termini commerciali e che non maturano interessi espliciti sono esposti al loro costo ammortizzato utilizzando il metodo del tasso di interesse effettivo, al netto delle relative perdite di valore.

Crediti e debiti tributari, crediti per imposte anticipate e fondi per imposte differite

I crediti tributari accolgono gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto e non ancora versate alla data di bilancio e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti di imposta.

Le imposte differite attive sono contabilizzate solo quando sussiste la ragionevole certezza di recupero e sono classificate nella voce "imposte anticipate". L'ammontare delle imposte differite attive è rivisto ad ogni chiusura di bilancio per verificare se continua a sussistere la ragionevole certezza di conseguire in futuro redditi imponibili fiscali e quindi la possibilità di recuperare l'importo iscritto.

Le imposte differite passive sono classificate nella voce "fondi per imposte anche differite" e sono calcolate sulla base delle differenze temporanee imponibili, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Nei crediti per imposte anticipate o nei fondi per imposte anche differite sono iscritti anche gli effetti fiscali differiti legati alla contabilizzazione degli strumenti finanziari derivati. Tali effetti fiscali vengono rilevati a patrimonio netto nel caso in cui gli strumenti finanziari derivati siano contabilizzati come di copertura, mentre vengono rilevati a conto economico nel caso in cui il fair value (di seguito anche "FV") di tali strumenti vengano contabilizzati a conto economico.

Il risultato economico del periodo viene presentato al netto delle imposte, rilevate in base alla miglior stima dell'aliquota media ponderata attesa per l'intero esercizio.

Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati sono iscritti nello stato patrimoniale al fair value alla data di riferimento di redazione della relazione finanziaria. Il Gruppo utilizza strumenti finanziari derivati per coprire l'esposizione dal rischio di cambio. Il Gruppo segue il trattamento contabile delle coperture dei flussi di cassa (cash flow hedge) nel caso in cui sia documentata la relazione di copertura delle variazioni dei flussi di cassa generati da una attività o passività o da una futura transazione (elemento sottostante coperto) ritenuta altamente probabile e che potrebbe avere effetti sul conto economico.

Nei casi in cui gli strumenti non soddisfino le condizioni previste per il trattamento contabile degli strumenti di copertura richieste dall'OIC 32, le loro variazioni di fair value sono contabilizzate a conto economico come oneri o proventi finanziari.

Il fair value viene calcolato ad ogni chiusura di bilancio utilizzando informazioni e dati reperibili pubblicamente sul mercato.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale. Le giacenze in valute differenti dall'Euro sono iscritte in bilancio al cambio rilevato il giorno di chiusura del periodo di riferimento.

Ratei e risconti

Il principio della competenza temporale dei costi di competenza e dei ricavi esigibili degli esercizi successivi viene realizzato attraverso la contabilizzazione di ratei e risconti attivi e passivi.

Fondo per rischi ed oneri

I fondi rischi ed oneri sono stanziati per far fronte ad obbligazioni attuali, legali o implicite e probabili, derivanti da eventi passati dei quali alla chiusura del periodo può essere effettuata una stima attendibile dell'importo derivante dall'adempimento delle relative obbligazioni. Se una passività è considerata possibile non si procede allo stanziamento di un fondo rischi e viene fornita adeguata informativa nelle note al bilancio.

Fondo trattamento fine rapporto

L'accantonamento corrisponde all'importo integrale delle competenze maturate a favore dei dipendenti in relazione agli obblighi contrattuali e di legge vigenti.

Debiti

I debiti sono classificati sulla base della destinazione o dell'origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria e sono iscritti al loro valore nominale. I debiti la cui scadenza eccede i normali termini commerciali e che non maturano interessi espliciti sono esposti al loro costo ammortizzato utilizzando il metodo del tasso di interesse effettivo; se l'effetto del costo ammortizzato risulta essere irrilevante anche questi debiti vengono iscritti al valore nominale.

Riconoscimento dei ricavi e costi

I ricavi per vendite di prodotti e i costi per l'acquisto degli stessi sono riconosciuti al momento del trasferimento di tutti i rischi e benefici connessi alla proprietà, che normalmente si identifica con la spedizione o consegna del bene.

I ricavi delle vendite sono contabilizzati al netto delle poste rettificative quali resi, sconti, abbuoni, premi. A riguardo si rileva che la disciplina introdotta dal principio OIC 34, stante l'ambito di applicazione, non ha comportato le esigenze di apportare modifiche nella procedura di contabilizzazione dei ricavi.

I ricavi di natura finanziaria sono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Importi espressi in valuta

I crediti ed i debiti in valuta sono stati contabilizzati sulla base di cambi riferiti alla data in cui sono state effettuate le relative transazioni.

A fine periodo si è proceduto alla conversione dei crediti e debiti espressi in valute differenti dall'Euro, utilizzando il cambio segnalato dalla banca d'Italia nell'ultimo giorno lavorativo del periodo, attribuendo il risultato ad ogni singola partita debitoria o creditoria.

In relazione a quanto disposto dall'articolo 2427, comma 1 numero 6-bis del Codice Civile, si precisa che successivamente alla chiusura del periodo non si sono verificate variazioni significative nei tassi di cambio.

Rendiconto finanziario

Il rendiconto finanziario è stato predisposto in accordo con l'OIC 10; i flussi finanziari sono esposti in funzione dell'area da cui originano (gestione reddituale, attività di investimento, attività di finanziamento).

La somma algebrica dei suddetti flussi finanziari rappresenta l'incremento o il decremento delle disponibilità liquide avvenuto nel corso dell'esercizio.

Il flusso finanziario derivante dalla gestione reddituale è determinato con il metodo indiretto, che prevede la ricostruzione del dato a ritroso, partendo dal risultato di esercizio ed apportando allo stesso tutte quelle variazioni (ammortamenti, accantonamenti, variazioni di rimanenze, ecc.) che non hanno avuto alcun impatto in termini di creazione o di utilizzo di disponibilità liquide.

I flussi finanziari dell'attività di investimento comprendono i flussi che derivano dall'acquisto e dalla vendita delle immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie e delle attività finanziarie non immobilizzate.

I flussi finanziari dell'attività di finanziamento comprendono i flussi che derivano dall'ottenimento o dalla restituzione di disponibilità liquide sotto forma di capitale di rischio o di capitale di debito.

Analisi dello Stato Patrimoniale

Immobilizzazioni immateriali

Si fornisce di seguito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel periodo:

	Costi di Sviluppo	Diritti brevetto ind e utilizzo opere ingegno	Concessioni, licenze, marchi e simili	Avviameto	Immobilizzazi oni in corso ed acconti	Altre	Imm. Immateriali
Saldo 31 dicembre 2022	4	38	2.093	2.454	360	3.558	8.507
Incrementi	3	361	47		37	42	490
Altre variazioni	0	150		(297)	(152)	2,0	(297)
Ammortamento	(2)	(62)	(158)	(160)		(639)	(1.021)
Saldo 30 giugno 2023	5	487	1.982	1.997	245	2.963	7.679
Saldo 31 dicembre 2023	4	502	1.848	1.836	83	2.536	6.809
Incrementi	0	13	37		617	68	<i>735</i>
Altre variazioni	0	-		0	0	0	0
Ammortamento	0	(67)	(160)	(160)	0	(649)	(1.036)
Saldo 30 giugno 2024	4	448	1.725	1.676	700	1.955	6.508

L'avviamento è riferito alla parte residuale del disavanzo emergente dal consolidamento di Vogel Germany, a partire dall'esercizio 2019 e dal consolidamento di Rivit a partire dall'esercizio 2021 e di Rivit India dal 2023.

Gli incrementi nella voce Diritti brevetto ind. e utilizzo opere ingegno fanno riferimento all'implementazione del nuovo software applicativo in Rivit.

Gli incrementi nella voce Concessioni, licenze, marchi e simili sono riferibili in particolare al progetto di *digital transformation* che prevede lo sviluppo e implementazione di un software integrato per la gestione ed elaborazione dei principali processi aziendali (pari a 33 mila Euro). La Società controllata Rivit Srl nel 2020 si è avvalsa della facoltà prevista dall'art. 110 del D.L. 104/2020 convertito dalla L. 126/2020, che ha consentito di rivalutare singoli beni ammortizzabili. Le rivalutazioni hanno riguardato il software del magazzino e il marchio per un valore complessivo pari a 2.403 mila Euro. Al 30 giugno 2024, il valore netto contabile di tali beni è pari a 1.682 mila Euro.

Nella voce altre è iscritto il Know How tecnico (4.900 mila Euro) emerso dal consolidamento di Rivit e ammortizzato in 4 anni.

Nella voce altre sono iscritte migliorie su beni di terzi per 207 mila Euro; l'incremento del periodo è stato di circa 68 mila Euro e fa riferimento in particolare ai lavori di migliorie sui beni di terzi relativi alla sede di Fervi (19 mila Euro), al progetto per il nuovo impianto di riscaldamento di Rivit (30 mila Euro) e ai lavori di adeguamento dell'impianto antincendio nel deposito attiguo alla sede di Fervi (19 mila Euro); tali cespiti sono ammortizzati al minore tra il residuo periodo di utilità ed il periodo residuo del contratto di locazione a cui si riferiscono.

Le immobilizzazioni in corso e l'incremento dell'anno pari a 617 mila Euro fanno riferimento principalmente ai di lavori di migliorie su beni di terzi relativi al progetto di ampliamento degli uffici della sede di Fervi (659 mila Euro).

Immobilizzazioni materiali

Si fornisce di seguito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel periodo:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immobilizzazi oni in corso ed acconti	Imm. Materiali
Valore lordo	3.295	2.875	3.781	86	13	10.050
F.do amm.to e svalutaz	(406)	(1.927)	(2.823)	(66)	0	(5.222)
Saldo 31 dicembre 2022	2.889	948	958	20	13	4.828
Incrementi	14	85	319		33	451
Decrementi	0	0	0			0
Var area consolidamento	~~~~			23		23
Riclassifiche/Storni					0	0
Ammortamento	(32)	(119)	(133)	(7)		(291)
Valore lordo	3.308	2.960	4.030	117	46	10.461
F.do amm.to e svalutaz	(437)	(2.046)	(2.886)	(81)	0	(5.450)
Saldo 30 giugno 2023	2.871	914	1.144	36	46	5.011
Saldo 31 dicembre 2023	2.839	822	1.055	33	51	4.800
Incrementi	1	9	119	2	68	199
Decrementi	(4)	(1)	(1)	0		(6)
Var area consolidamento			***************************************	0		0
Riclassifiche/Storni			0		0	0
Ammortamento	(31)	(116)	(147)	(10)		(304)
Valore lordo	3.313	3.000	4.215	108	119	<i>10.755</i>
F.do amm.to e svalutaz	(508)	(2.286)	(3.189)	(83)	0	(6.066)
Saldo 30 giugno 2024	2.805	714	1.026	25	119	4.689

Nella voce terreni e fabbricati sono iscritti cespiti per complessivi 1.771 mila Euro (1.794 mila Euro al 31 dicembre 2023) detenuti per il tramite di un contratto di locazione finanziaria.

La variazione delle attrezzature industriali e commerciali è ascrivibile, principalmente, ad investimenti per l'integrazione di attrezzature informatiche (27 mila Euro) ed arredi per la realizzazione di nuovi uffici in Rivit (15 mila Euro) oltre che all'acquisto di un video proiettore (19 mila Euro) e un'auto aziendale (45 mila Euro).

Si esplicita che alcuni cespiti del Gruppo sono stati oggetto di rivalutazioni monetarie di legge (L 72/1983, L413/1991, L 342/2000 e L 350/2003). In particolare il costo storico di detti cespiti (249 mila Euro) è stato rivalutato per 134 mila Euro; tali cespiti sono, ad oggi, completamente ammortizzati. La Rivit nel 2020 si è avvalsa della facoltà prevista dall'art. 110 del D.L. 104/2020 convertito dalla L. 126/2020, che ha consentito di rivalutare singoli beni ammortizzabili. Le rivalutazioni hanno riguardato una macchina confezionatrice, gli impianti e le attrezzature del magazzino automatico per un valore complessivo pari a 815 mila Euro. Al 30 giugno 2024, il valore netto contabile di tali beni è pari a 422 mila Euro.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni in imprese controllate

La voce è composta dalle partecipazioni detenute dalla Società Rivit in Rivit Maroc Sa.r.l..

Partecipazioni in imprese collegate

La voce è composta esclusivamente dalla partecipazione in Máquinas y Accesorios sitges SL. La collegata ha sede a Barcellona e distribuisce macchine utensili ed utensileria manuale in tutta la Spagna direttamente e attraverso la propria rete vendita. Al 30 giugno 2024 l'avviamento implicito è pari a 20 mila Euro (24 mila Euro al 31 dicembre 2023).

I dati utilizzati per la valutazione a Patrimonio Netto sono riferiti al 30 giugno 2024 redatto secondo i principi contabili spagnoli; tali principi risultano essere in linea con i principi applicati dal Gruppo.

<u>Partecipazioni in altre imprese</u>

La partecipazione in altre imprese per 500 mila Euro si riferisce alla sottoscrizione di una quota dell'aumento di capitale deliberato nella Società Esales Srl nel corso del 2021, una PMI innovativa che detiene il marchio Mr. Worker. Non si ravvisano indicatori di impairment con riferimento a tale investimento.

Crediti immobilizzati verso imprese controllate

La voce fa riferimento al credito infruttifero concesso dalla Società Rivit alla controllata Rivit Maroc pari a 90 mila Euro.

Crediti immobilizzati verso imprese collegate

La voce fa riferimento al credito fruttifero concesso da Fervi SpA alla Società collegata Sitges rimborsabile in 5 anni (60 mila Euro).

Rimanenze

	30-giu-24	31-dic-23
Materie prime, sussidiarie e di consumo	885	1.185
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	983	844
Prodotti finiti e merci	23.877	21.979
Rimanenze al lordo del fondo svalutazione	<i>25.745</i>	24.008
Fondo obsolescenza magazzino	(1.020)	(1.020)
Acconti	746	89
Rimanenze	25.471	23.077

Le rimanenze sono esposte al netto del fondo obsolescenza che viene determinato sulla base delle procedure di Gruppo.

Crediti dell'attivo circolante – informazioni generali

Ai sensi dell'articolo 2427, 1° comma, numero 6 del Codice Civile vengono riportati di seguito i crediti dell'attivo circolante suddivisi:

per scadenza

			Scadenti	Scadenti	di cui
	31-dic-23	30-giu-24	entro 12m	oltre 12m	oltre 5 anni
Crediti verso clienti	15.758	15.971	15.971	0	0
Crediti verso imprese controllate	447	464	464	0	0
Crediti verso imprese collegate	192	216	216	0	0
Crediti verso imprese controllanti	218	5	5	0	0
Crediti tributari	573	494	317	177	0
Crediti imposte anticipate	714	663	663		
Crediti verso altri	236	274	181	93	0
Crediti Attivo circolante	18.138	18.087	17.817	270	0

I crediti tributari al 30 giugno 2024 scadenti oltre i 12 mesi fanno riferimento alla richiesta di rimborso del credito ACE di Rivit, si rimanda all'area dei fondi rischi per ulteriori dettagli. I crediti verso altri scadenti oltre i 12 mesi sono riferiti ai crediti per cauzioni.

per area geografica

	31-dic-23	30-giu-24	Italia	Paesi UE	Altri
Crediti verso clienti	15.758	15.971	13.692	1.496	783
Crediti verso imprese controllate	447	464	0		464
Crediti verso imprese collegate	192	216	0	216	0
Crediti verso imprese controllanti	218	5	5	0	0
Crediti tributari	573	494	491	2	1
Crediti imposte anticipate	714	663	663	0	0
Crediti verso altri	236	274	194	19	61
Crediti Attivo circolante	18.138	18.087	15.045	1.733	1.309

Il Gruppo non ha crediti iscritti nell'attivo circolante derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo di retrocessione a termine.

Crediti verso clienti

	30-giu-24	31-dic-23
Crediti verso clienti	16.413	16.226
Fondo svalutazione crediti	(442)	(468)
Crediti verso clienti	15.971	15.758

Il Gruppo ha posto in essere da anni una attenta e forte politica di monitoraggio e della relativa attività di recupero.

I crediti verso clienti sono esposti al netto del fondo svalutazione; di seguito si riporta la relativa movimentazione:

	2024	2023
Fondo al 1 gennaio	468	435
Accantonamenti	45	23
Utilizzi e rilasci	71	2
Fondo al 30 giugno	442	456
Di cui:		
- deducibile	250	264
- non deducibile	192	192

Crediti per imposte anticipate

I crediti per imposte anticipate derivano da differenze di natura temporanea tra il valore delle attività e passività iscritte nel bilancio consolidato ed il relativo valore rilevante ai fini fiscali.

	2024	2023
Imposte anticipate al 1 gennaio	714	746
Accredito a conto economico	156	201
(Addebito) a conto economico	(177)	(257)
Accredito / (Addebito) a patrimonio netto	(30)	17
Imposte anticipate al 30 giugno	663	707

Le principali differenze temporanee che generano i crediti per imposte anticipate sono rappresentate sia dai fondi appostati nei bilanci del periodo di riferimento sia agli effetti delle scritture di consolidamento del Gruppo. L'accredito/addebito a patrimonio netto fa riferimento alle scritture relative ai derivati di copertura.

Crediti verso altri

	30-giu-24	31-dic-23
Acconti e crediti verso INAIL	18	2
Anticipi a fornitori	69	56
Crediti per cauzioni versate	93	93
Crediti verso dipendenti	6	2
Altri	88	83
Crediti verso altri	274	236

Gli anticipi a fornitori si riferiscono principalmente agli anticipi pagati dalla società Rivit (52 mila Euro) mentre i crediti per cauzioni versate alla caparra pagata da Rivit per il contratto di affitto della sede (81 mila Euro). Tutti i crediti iscritti risultano essere recuperabili.

Strumenti finanziari derivati attivi e passivi

	30-giu-24	31-dic-23
Strumenti finanziari derivati attivi	80	74
Strumenti finanziari derivati passivi	0	0
Strumenti finanziari derivati	80	74

Il Gruppo stipula contratti derivati su valute per coprire i flussi di cassa futuri. L'esposizione al rischio cambi viene gestita, oltre che con il bilanciamento dei flussi attivi e passivi, anche con contratti di acquisto di valuta a termine. Il valore nozionale residuo degli acquisti a termine ammonta a 2.080 mila USD con scadenze distribuite entro dicembre 2025. Inoltre nel 2020 sono stati stipulati due contratti IRS a copertura di 4 milioni di finanziamento ottenuti dal Gruppo a tassi variabili.

Disponibilità liquide

	30-giu-24	31-dic-23
Conti correnti bancari	7.237	2.672
Time deposits	0	750
Denaro e valori in cassa	10	19
Disponibilità liquide	7.247	3.441

Per una migliore comprensione dell'evoluzione della liquidità si rimanda al rendiconto finanziario.

Ratei e risconti attivi

	30-giu-24	31-dic-23
Ratei	74	50
Risconti	455	229
Ratei e risconti attivi	529	279

I ratei attivi sono, principalmente, composti da interessi di competenza.

I risconti sono, principalmente, composti dal risconto del costo del nuovo catalogo Fervi (circa 75 mila Euro) e da materiale pubblicitario e promozionale (39 mila Euro), da costi ricorrenti per la quotazione (15 mila Euro), canoni software (40 mila Euro), manutenzioni e canoni assistenza (51 mila Euro), costi per partecipazione a Fiere (20 mila Euro), affitti (6 mila Euro), costi di noleggio (25 mila Euro), premi assicurativi (32 mila Euro), delle commissioni su fidejussioni e oneri bancari di competenza del periodo successivo (rispettivamente 9 mila Euro e 14 mila Euro) Non sono presenti ratei o risconti che hanno scadenza superiore ai 5 esercizi.

Patrimonio Netto

Si fornisce di seguito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel periodo:

	Capitale Sociale	Riserva Sovrapp Azioni	Riserva Rivalut	Riserva legale	Riserve Statut	Altre riserve	Riserva di traduzione	Riserva Operaz Copert	Utili (perdite) a nuovo	Utile (perdita) Gruppo	Riserva Azioni Proprie	PN DI GRUPPO	Capitale e riserve di Terzi	Utile (perdita) Terzi	PATR NETTO
PN al 31 dicembre 2022 2	2.539	7.581	168	508	0	14.537	0	20	(240)	3.611	0	28.724	0	0	28.724
Distrib risultato es prec				69		2.896		0	(371)	(3.611)		(1.017)			(1.017)
FV Strum Fin di Copertura								(43)				(43)			(43)
Var. Area di consolidamento							(47)		217			170	0	0	170
Var. riserva di traduzione							(12)					(12)	0	0	(12)
Risultato del periodo										2.277		2.277	0	0	2.277
PN al 30 giugno 2023 2.	2.539	7.581	168	577	0	17.433	(59)	(23)	(394)	2.277	0	30.099	0	0	30.099
PN al 31 dicembre 2023 2.	2.539	7.581	168	577	0	17.433	(74)	56	(394)	3.922	0	31.808	0	0	31.808
Distrib risultato es prec				9		2.865			(145)	(3.922)		(1.193)			(1.193)
FV Strum Fin di Copertura								8				8			8
Var. Area di consolidamento							0					0	0		0
Var. riserva di traduzione							37					37	(0)		37
Risultato del periodo										1.929		1.929	0	0	1.929
PN al 30 giugno 2024 2.	.539	7.581	168	586	0	20.298	(37)	64	(539)	1.929	0	32.589	0	0	32.589

Si rileva che l'Assemblea degli Azionisti del 23 aprile 2024 ha deliberato, oltre alla destinazione dell'utile dell'esercizio precedente anche la corresponsione di un dividendo nella misura di 0,47 Euro per azione in circolazione per un totale complessivo di 1.193 mila Euro. Il dividendo è stato pagato nel corso del mese di maggio 2024.

La riserva di rivalutazione è riferita alle rivalutazioni monetarie della Legge 413 del 1991.

La riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi è iscritta al netto della relativa fiscalità anticipata o differita.

Si allega anche la riconciliazione del Patrimonio Netto della Capogruppo con il Patrimonio Netto del Gruppo:

	31-dic-23	Risultato	Altri Mov.	30-giu-24
Patrimonio Netto Fervi SpA	29.280	1.721	(1.186)	29.815
Partecipazioni	718	319	39	1.076
Avviamenti consolidati	1.444	(137)	0	1.307
Elisioni margini magazzino intragruppo	(175)	(15)	0	(191)
Leasing	541	41	0	582
Patrimonio Netto Gruppo Fervi	31.808	1.929	(1.147)	32.589

Fondi rischi ed oneri

Si fornisce di seguito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel periodo:

	Trattaneto di quiescenza e obblighi simili	Imposte anche differite	Strumenti fin derivati passivi	Altri	Fondi rischi ed oneri
Saldo 31 dicembre 2022	823	237	126	487	1.673
Accantonamenti	59	14	35	0	108
Utilizzi e rilasci	(41)	(16)	0	(191)	(248)
Var area consolidamento				47	47
Saldo 30 giugno 2022	841	235	161	343	1.580
Saldo 31 dicembre 2023	897	240	0	507	1.644
Accantonamenti	68	19	0	22	109
Utilizzi e rilasci	(56)	(11)	0	0	(67)
Saldo 30 giugno 2024	909	248	0	529	1.686

I fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili sono composti, principalmente, da:

- trattamento fine mandato Amministratori per 436 mila Euro (412 mila Euro al 31 dicembre 2023);
- indennità suppletiva clientela per 437 mila Euro (461 mila Euro al 31 dicembre 2023).

Gli altri fondi sono composti, principalmente, da:

- fondo garanzia prodotti per 130 mila Euro, invariato rispetto all'esercizio precedente.
 Tale fondo è costituito a fronte della stima dei costi da sostenere per interventi di assistenza o sostituzione sui prodotti venduti;
- Fondo rischi di 25 mila Euro relativo alla copertura delle spese professionali necessarie per l'organizzazione della difesa connessa ad un rischio contenzioso fa riferimento a Fervi; durante il mese di giugno 2024 l'Agenzia delle Entrate ha rilasciato a Fervi un Processo Verbale di Constatazione dal quale non risultano rilievi fiscali per gli anni 2019, 2020 e 2021, tranne per quanto riportato in tali esercizi come variazione in diminuzione dell'imponibile Ires ed Irap a seguito della Patent box. Tali rilievi hanno comportato una richiesta di recupero a tassazione per gli anni 2019, 2020 e 2021 rispettivamente pari a Euro 243.208, 433.647 e 545.057, ritenuti indebitamente dedotti in sede di determinazione delle relative basi imponibili IRES ed IRAP per imposte complessive di Euro 293.259,00 per IRES e di Euro 47.654,00 per IRAP, per un totale complessivo di imposte recuperate a tassazione di Euro 340.913,00. Gli amministratori, coadiuvati dai propri consulenti fiscali, ritengono di avere valide ragioni a supporto del proprio operato e, pertanto, che, in questa fase, anche nell'ipotesi di ricevimento dell'avviso di accertamento, il rischio di soccombenza non sia né certo né probabile.
- fondo accantonamento rischi futuri per 134 mila Euro che considera passività potenziali che fanno riferimento a Rivit Srl;
- fondo rischi crediti fiscali per 176 mila Euro è stato iscritto come contropartita del credito IRES a rimborso per il quale, in ossequio al principio di prudenza, non si è certi della riscossione. Tale credito era derivato dalla maturazione della super ACE con conversione della deduzione in credito di imposta ai sensi dell'art. 19, comma 3, del D.L. 73/2021 da parte di Sviluppo Industriale poi fusa in Rivit Srl con data efficacia 31 dicembre 2021.
- Fondo a copertura di alcuni rischi su Rivit India per circa 46 mila Euro.

Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato

Si fornisce di seguito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel periodo:

	2024	2023
Fondo al 1 gennaio	2.403	2.422
Accantonamenti	199	177
Utilizzi e rilasci	79	217
Fondo al 30 giugno	2.523	2.382

Debiti – informazioni generali

Ai sensi dell'articolo 2427, 1° comma, numero 6 del Codice Civile vengono riportati di seguito i debiti suddivisi:

per scadenza

por bedaeriza			Scadenti	Scadenti	di cui
	31-dic-23	30-giu-24	entro 12m	oltre 12m	oltre 5 anni
Debiti verso banche	7.496	9.774	5.244	4.530	0
Debiti verso altri finanziatori	862	811	103	708	277
Acconti	7	7	7	0	0
Debiti verso fornitori	7.891	9.755	9.755	0	0
debiti verso collegate	23	0	0	0	0
Debiti verso controllanti	61	498	498	0	0
Debiti tributari	611	518	518	0	0
Debiti verso istituti di sicurezza e previdenza sociale	458	442	442	0	0
Debiti verso altri	7.755	8.171	3.350	4.821	0
Debiti	25.164	29.976	19.917	10.059	277

per area geografica

	31-dic-23	30-giu-24	Italia	Paesi UE	Altri
Debiti verso banche	7.496	9.774	7.675	2.099	0
Debiti verso altri finanziatori	862	811	811	0	0
Acconti	7	7	0	0	7
Debiti verso fornitori	7.891	9.755	5.823	805	3.127
Debiti verso collegate	23	0	0	0	0
Debiti verso controllanti	61	498	498	0	0
Debiti tributari	611	518	501	17	0
Debiti verso istituti di sicurezza e previdenza sociale	458	442	435	7	0
Debiti verso altri	7.755	8.171	8.119	52	0
Debiti	25.164	29.976	23.862	2.980	3.134

Il Gruppo non ha debiti derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Debiti verso banche e verso altri finanziatori

	30-giu-24	31-dic-23
Scadenti entro 12 mesi	5.244	4.809
Scadenti oltre 12 mesi	4.530	2.687
Debiti verso banche	9.774	7.496
Scadenti entro 12 mesi	103	103
Scadenti oltre 12 mesi	708	759
Debiti verso altri finanziatori	811	862
Debiti verso banche ed altri finanziatori	10.585	8.358

Tali voci sono dettagliate come di seguito:

	30-giu-24	31-dic-23
Scoperti di conto corrente e altri debiti a breve	2.153	1.267
Finanziamenti scadenti entro 12 mesi	3.091	3.542
Debiti verso banche scadenti entro 12 mesi	5.244	4.809
Finanziamenti scadenti oltre i 12 mesi	4.530	2.687
Debiti verso banche	9.774	7.496
Debiti verso altri finanziatori scadenti entro i 12 mesi	103	103
Debiti verso altri finanziatori scadenti oltre i 12 mesi	708	759
Debiti verso altri finanziatori	811	862
Debiti verso banche ed altri finanziatori	10.585	8.358

I debiti verso altri finanziatori sono riferiti esclusivamente al debito residuo sui terreni e fabbricati detenuti per il tramite di un contratto di locazione finanziaria.

Per una migliore comprensione dell'evoluzione della liquidità si rimanda al rendiconto finanziario.

Debiti verso fornitori

Tale voce si riferisce integralmente ai debiti di natura commerciale per l'acquisto delle materie prime e prodotti commercializzati.

Debiti tributari

	30-giu-24	31-dic-23
Imposte Ires e Irap	120	180
IVA	40	0
Debiti tributari su lavoro dipendente	176	248
Imposta sostitutiva	176	176
Altri debiti tributari	6	7
Debiti tributari	518	611

Si rammenta che i debiti per imposte IRES di Fervi, Riflex e Rivit risultano essere nulli in quanto Fervi e la controllata Riflex partecipano all'istituto del consolidamento fiscale in qualità di consolidate; la consolidante è la controllante 1979 Investimenti Srl. Come conseguenza di questo le partite di debito e credito per IRES sono classificate come debito o credito verso la controllante.

Debiti verso istituti di sicurezza e previdenza sociale

	30-giu-24	31-dic-23
INPS	337	368
INAIL ed ENASARCO	32	28
Debiti verso Fondi Previdenziali	63	62
Altri	10	0
Debiti verso istituti di sicurezza e previdenza sociale	442	458

Debiti verso altri

	30-giu-24	31-dic-23
Debiti verso Dipendenti ed Amministratori	1.414	1.025
Debiti verso Collegio Sindacale	18	37
Debiti per Royalties	108	106
Vendor Loans	6.429	6.429
Premi a clienti da liquidare	43	50
Altri	159	108
Debiti verso altri	8.171	7.755

Il Vendor Loan fa riferimento al residuo debito per l'acquisto della controllata Rivit Srl. Il debito verrà saldato con rate di 1.608 mila Euro fino al 2025 e il residuo entro settembre 2026.

Ratei e risconti passivi

Nei ratei passivi sono inclusi in particolare interessi passivi su mutui.

Analisi del Conto Economico

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Di seguito si riporta la ripartizione dei ricavi per area geografica:

	30-gi ı	J-24	30-giu	ı-23
		%		%
Italia	20.268	69,6%	20.825	70,6%
Europa	6.388	21,9%	6.475	21,9%
Americhe	1.000	3,4%	649	2,2%
Africa	238	0,8%	193	0,7%
Asia	1.218	4,2%	1.363	4,6%
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	29.112	100,0%	29.505	100,0%

Altri ricavi e proventi

Di seguito la composizione della voce:

	30-giu-24	30-giu-23
Contributi	11	24
R&D	30	0
Altri ricavi	64	148
Altri ricavi e proventi	105	172

Costi per servizi

I costi sono dettagliati come segue:

	30-giu-24	30-giu-23
Trasporti	1.542	1.049
Energia elettrica, acqua e gas	140	182
Manutenzioni	110	104
Assicurazioni	51	51
Compensi Amministratori della capogruppo	288	291
Compensi Amministratori altre società del Gruppo	93	93
Compensi Collegio Sindacale	18	18
Compensi società di revisione	48	44
Costi ricorrenti per quotazione mercato EGM	45	47
Provvigioni	1.112	1.205
Mostre, fiere e convention	158	149
Promozionali e commerciali	284	229
Consulenze	231	325
Canoni ed assistenza software, hardware e sito internet	156	141
Oneri e commissioni bancarie	74	85
Costi di facchinaggio	251	259
Altri costi per servizi	592	548
Costi per servizi	5.193	4.820

L'incremento dei costi per servizi, è attribuibile quasi esclusivamente all'incremento dei costi dei noli dal Far East che da gennaio 2024 hanno avuto un nuovo incremento fino a giugno 2024 per poi decrescere nuovamente.

Costi per godimento beni di terzi

I costi sono dettagliati come segue:

	30-giu-24	30-giu-23
Affitti uffici e stabilimenti	412	370
Noleggio macchine e autovetture	192	151
Altro	15	10
Costi per godimento beni di terzi	619	531

Costi per il personale

Di seguito si indica il personale in forza al 30 giugno 2024:

	30-giu-24	30-giu-23	31-dic-23
Dirigenti	8	8	8
Quadri	10	10	10
Impiegati	94	92	94
Operai	44	46	44
	156	156	156

Proventi ed oneri finanziari

Sono dettagliati come segue:

	30-giu-24	30-giu-23
Interessi attivi bancari	22	4
Interessi passivi su finanziamenti	(65)	(84)
Altri oneri/proventi finanziari	6	4
Utili su cambi realizzati	65	117
Perdite su cambi realizzate	(46)	(54)
Utili su cambi da riallinemaneto	8	1
Perdite su cambi da riallineamento	(43)	(25)
Proventi ed oneri finanziari	(53)	(37)

Imposte

La composizione della voce è la seguente:

	30-giu-24	30-giu-23
Imposte correnti	844	684
Imposte anticipare e differite nette	55	45
Imposte relative ad esercizi precedenti	(55)	0
Imposte correnti, anticipate e differite	844	729

Il maggior carico fiscale, in termini di percentuale di imposte rispetto all'EBT (30,5% nel 2024 rispetto a 24,2% nel 2023), è frutto, principalmente, al fatto che si è esaurito per Fervi e Riflex, il beneficio fiscale connesso all'agevolazione Patent Box.

Con riferimento all'imposta sul reddito IRES si rammenta che le società Fervi, Riflex e Rivit partecipano al regime di consolidato fiscale "domestico" di cui all'articolo 117 e seguenti del TUIR, regime che vede la società controllante 1979 Investimenti Srl assumere la veste di

consolidante. In forza della suddetta opzione il reddito imponibile prodotto viene traslato alla società consolidante alla quale spetterà il compito di tassarlo.

Altre informazioni

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale Le garanzie ammontano a 8.029 mila Euro e si riferiscono principalmente a:

- fidejussioni, pari a 1.600 mila Euro, a garanzia dei fidi bancari concessi alla controllata Voqel Germany
- fidejussione, pari a 6.429 mila Euro, a garanzia del vendor loan sorto per l'acquisizione di Rivit.

Informazioni su costi o ricavi ritenuti eccezionali

Si precisa che il Gruppo non ha conseguito costi o ricavi di entità o incidenza eccezionale.

Informazioni su operazioni con parti correlate

Si veda quanto riportato all'interno della Relazione sulla Gestione.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non risultano essere presenti accordi ulteriori rispetto a quelli già evidenziati nel bilancio consolidato.

Compensi Amministratori, Sindaci e società di revisione

Di seguito vengono riportati i dettagli dei compensi Amministratori e della società di revisione:

	30-giu-24	30-giu-23
Consiglio di Amministrazione	288	291
Collegio Sindacale	18	18
Società di revisione	48	44
	354	353

Categorie di azioni emesse dalla Società Capogruppo

Alla data odierna il Capitale Sociale della Società deliberato ammonta a Euro 2.539.250 interamente versato ed è costituito unicamente da 2.539.250 Azioni ordinarie, senza valore nominale espresso. Per ulteriori dettagli si rimanda al paragrafo in cui è riportata la movimentazione del Patrimonio Netto.

Titoli e altri strumenti finanziari emessi dalla Società Capogruppo Nulla da segnalare

Informazioni su patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare Ai sensi dell'articolo 2447 bis del Codice Civile, si precisa che il Gruppo non ha destinato patrimoni o finanziamenti ad uno specifico affare. Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura della situazione finanziaria Si veda quanto riportato all'interno della Relazione sulla Gestione.

Relazione della società di revisione



RELAZIONE DI REVISIONE CONTABILE LIMITATA SUL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO

Al Consiglio di Amministrazione di Fervi SpA

Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata dell'allegato bilancio consolidato semestrale abbreviato, costituito dallo stato patrimoniale consolidato, dal conto economico consolidato, dal rendiconto finanziario consolidato e dalla relativa nota integrativa di Fervi SpA (di seguito la "Società") e società controllate (di seguito il "Gruppo Fervi") al 30 giugno 2024. Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato in conformità al principio contabile OIC 30. E' nostra la responsabilità di esprimere delle conclusioni sul bilancio consolidato semestrale abbreviato sulla base della revisione contabile limitata svolta.

Portata della revisione contabile limitata

Il nostro lavoro è stato svolto in conformità all'International Standard on Review Engagements 2410, "Review of Interim Financial Information Performed by the Independent Auditor of the Entity". La revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità agli International Standards on Auditing e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurcaza di cascre venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero cascre identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sul bilancio consolidato semestrale abbreviato.

Conclusioni

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che l'allegato bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo Fervi al 30

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale: Milano 20145 Pinzza Tre Torri 2 Tel. 02 77851 Fax 02 7785240 Capitale Sociale Euro 6.890.000,00 i.v. C.F. e P.IVA e Reg. Imprese Milano Monza Brianza Lodi 12979880155 Iseritta al nº 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: Ancona 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 071 2132311 - Barri 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 080 5640211 - Bergamo 24121 Largo Belotti 5 Tel. 035 229691 - Bologna 40124 Via Laigi Carlo Farini 12 Tel. 091 6186211 - Brescia 25121 Viale Duca d'Aceta 28 Tel. 030 2697501 - Catania 05129 Coreo Italia 302 Tel. 095 7523211 - Firenze 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 035 2488811 - Genova 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 040 29041 - Napoli S0121 Via dei Mille 16 Tel. 081 36181 - Padova 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049 873481 - Palermo 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091 349737 - Parma 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521 275911 - Pescara 65127 Piazza Eltore Troilo 8 Tel. 085 4545711 - Roma 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 05 70251 - Torrino 10122 Coreo Pelestro 10 Tel. 01 1556771 - Trento 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0451 237004 - Terviso 3100 Via Pelisenti 90 Tel. 0422 696911 - Trieste 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 040 3480781 - Udine 33100 Via Poscolle 43 Tel. 0432 25789 - Varese 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332 285039 - Verona 37135 Via Francia 21/C Tel. 045 8263001 - Vicenza 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444 393311

www.pwe.com/it



giugno 2024 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile OIC 30.

Bologna, 27 settembre 2024

PricewaterhouseCoopers SpA

Federico Sospinelli (Revisore legale)

2 di 2